

O
Noventa Padova, 20 aprile 2020

Mediagraf avvia la produzione di mascherine protettive riutilizzabili anti-droplet SafeMe® è il nome delle mascherine ad uso precauzionale prodotte dall'azienda veneta per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19 in corso. 12.000 mascherine donate al Comune di Noventa Padovana.

La **padovana Mediagraf**, fra le prime industrie italiane nella stampa rotativa, offset e digitale, **ha convertito** parte del proprio reparto produttivo per la realizzazione di **mascherine protettive riutilizzabili**.

Le mascherine, il cui nome è **SafeMe® - Protect Everyone** - proprio ad indicare la necessità di protezione per la popolazione, sono lavabili e **riutilizzabili fino a 20 volte**, grazie ai filtri usa e getta forniti con la mascherina.

Il primo lotto produttivo di **12.000 mascherine** è stato donato al **Comune di Noventa Padovana** e con l'aiuto del **Sindaco Alessandro Luigi Bisato** e della **protezione civile**, sono state distribuite a tutti i cittadini.

Le mascherine vengono consegnate all'interno di un kit sanificato con ozono, che comprende:
1 mascherina in PVC lavabile fino a 40 gradi, 1 elastico e 20 filtri in materiale TNT AirLaid.

SafeMe® non è un dispositivo di protezione individuale o dispositivo medico, è perciò utilizzabile esclusivamente a scopo precauzionale dalla popolazione, come indicato nella circolare del Ministero della Salute del 18/03/20 n° 3572.

Spiegano i vertici dell'azienda: «La **decisione di convertire** parte dell'attività produttiva, ha per la nostra azienda **una doppia valenza**: da un lato ci siamo sentiti in dovere, in questo momento difficile per il nostro Paese, di dare il nostro contributo impiegando competenze, tecnologie e risorse a disposizione a servizio dell'emergenza sanitaria in corso; dall'altro abbiamo evitato il costo sociale dell'erogazione della cassa integrazione per gran parte dei nostri dipendenti, dedicando la loro operatività nella produzione delle mascherine».

SafeMe® è disponibile in versione Basic bianca oppure in 12 fantasie colorate.

Il modello della mascherina è stato progettato in collaborazione con lo studio *accalaidesign.it* con sede a Bari.

Continua l'azienda: «Prevediamo che l'utilizzo delle mascherine protettive risulti una necessità non soltanto in questo periodo di emergenza, ma anche al momento della ripresa della normale quotidianità. Per questo motivo, oltre ad alla versione "Basic" bianca, abbiamo deciso di realizzare 12 versioni fantasiose, per dare un segnale di colorata positività in questo "grigio" capitolo della storia mondiale. Stiamo ricevendo riscontri positivi sul modello di mascherina che abbiamo realizzato e soprattutto, la **possibilità di utilizzo** della mascherina **fino a 20 volte** è una qualità molto apprezzata dalle aziende e dai clienti che ad oggi ci hanno contattato per l'acquisto delle mascherine».

La scelta dell'azienda, di realizzare **mascherine riutilizzabili fino a 20 volte** nasce da molteplici considerazioni: in primis, la difficoltà per i cittadini di reperire mascherine sul mercato, dalla quale deriva la volontà di mettere a disposizione uno strumento durevole nel tempo, così da limitare gli spostamenti delle persone per il reperimento delle stesse. Dall'altro lato, una scelta ecologica che l'azienda è solita perseguire nella sua attività industriale. L'ecosostenibilità è da sempre uno dei valori fondanti di Mediagraf, raggiunti grazie all'utilizzo di impianti fotovoltaici e di trigenerazione, che rendono lo stabilimento produttivo autonomo per il 73% del fabbisogno energetico.

Informazioni per la stampa: Greta Zin, tel. 335 1017486, g.zin@mediagrafspa.it